

Europei junior Ihemeje sesto nel triplo «Bene così»

Atletica. Giù il sipario a Grosseto
Positivo il bilancio dei bergamaschi
Che eccellono nel settore dei salti

LUCA PERSICO

Cartolina da Grosseto: Bergamo Atletica, 6 tonica. La giornata conclusiva degli Europei junior, regala un altro piazzamento da finale alla truppa «made in Bg».

Come Nicholas Nava il giorno precedente nell'alto, anche Emmanuel Ihemeje chiude sesto sulla pedana del triplo, confermando i salti (in attesa del ritorno della vera Marta Zenoni) quale specialità futuribile del nostro panorama. Purnon riprendendosi ai livelli delle qualificazioni (personale migliorato a 16,13), il 18enne d'origine nigeriana cresciuto nell'Estrada, si è confermato su standard di tutto rispetto. Il 15,84 mandato a referto (al terzo tentativo, +0,8 m/s) è stato l'apice di una performance da montagne russe. Prima, un nullo d'ingresso e un assaggio da 15,39. Poi, condizionato probabilmente da una classifica che sembrava chiudere ogni chance in chiave medaglia

(finita a un metro di distanza), ha finito per perdere stabilità tecnica, piazzando un nullo, un 15,03 e un 15,37. Oro al francese Lamou (record europeo migliorato a 16,97), argento a Andrea Dallavalle (16,87, primato italiano under 20 e pass per mondiali senior), tre centimetri meglio del transalpino Mouyabi (16,82) di bronzo.

Per Ihemeje (soprannominato «Aye») dal resto del gruppo azzurro è comunque un piazzamento che in prospettiva vale platino. Il ragazzino fresco di diploma come geometra, e che in pedana sogna di emulare l'americano William Claye, solo sette mesi fa si cimentava con i 400 hs. Nessuno immaginava di vederlo di già a certi livelli. «Ho dato il meglio di me stesso, credo di aver onorato la maglia che indossavo - ha detto alla fine della gara l'allievo di Paolo Brambilla -. Dopo le qualificazioni mi aspettavo qualcosa in più in quanto a misura, ma alla



Emmanuel Ihemeje in azione sulla pedana di Grosseto FOTO AFB

vigilia di questi Europei la firma sul sesto posto l'avrei messa, eccome».

La giornata conclusiva della manifestazione, doveva essere anche quella di Alessia Pavese (Atl. Bergamo 59 Oriocenter) esclusa in extremis dalla staffetta 4x100: scelta tecnica, presa dopo la controprestazione della seriana nella prova individuale dei 200 metri. Un peccato doppio, perché le azzurre, scese in Maremma in odor di record italiano, sono finite quarte di bat-

teria e prime delle escluse dalla finale.

Va in archivio un'edizione comunque significativa per il nostro movimento, che - schierando cinque elementi - ha eguagliato il record di partecipazioni nella manifestazione. Nei giorni precedenti ora stata infatti anche la volta di Denis Rigamonti (eliminato nelle qualificazioni del salto in lungo) e Davide Marchesi (decimo nella 10 km di marcia).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Redondi 9° e 8° in Portogallo Nella generale è 6°

Enduro mondiale

È stato puntualmente il 18enne vicentino Andrea Verona (Tm-Team Italia Fm) il miglior pilota azzurro nella sesta prova del campionato mondiale di enduro, il Gran premio del Portogallo, che è stato ospitato a Castelo Branco. Impegnato nella classe Youth, quella degli under 21, ha vinto nella prima giornata e ha concluso al 2° posto nella tappa di ieri. Con i 47 punti così accumulati ha conquistato il titolo mondiale in anticipo, il primo antagonista, il francese Leo Le Quare, è ormai staccato di 65 punti (277 a 212) e non lo può più raggiungere.

Altri due podi, terminando sempre terzo, ha poi conquistato l'altra star italiana, il ligure di Bordighera Davide Soreca (Honda Red Moto), che corre nella classe Junior (under 23). Soreca ha amministrato il suo vantaggio in testa alla generale, ora è a 244 punti. L'inseguitore numero uno è Freeman (Beta), che ne ha accumulati 230, terzo è Persson (Yamaha) con 208. Nella stessa gruppo un 7° posto e un ritiro per Matteo Bresolin; due ottave piazze per Matteo Pavoni, un 9° e un 6° posto per il trevigliese Emanuele Facchetti (Tm-Team Italia); due 12° piazze per il costavolpinese Mirko Spandre (Honda Red Moto).

Un altro podio è maturato per i coloriazurri nella classe E2 per merito del pilota di Darfo Davide Guarneri (Honda Red Moto), giunto 3° sabato quando ha concluso alle spalle dell'inglese McCanney e dello spagnolo Garcia.



Giacomo Redondi, 6° in top class

Peccato non si sia ripetuto ieri, quando ha concluso solo 12°. Sempre nella E2 6° e 5° il perugino delle Fiamme Oro Manuel Monni; due volte 9° lo stezzanese Rudy Moroni (Ktm), 10° e 6° l'asso di Petosino Thomas Oldrati (Husqvarna - Fiamme Oro); 12° e 11° eritrateo Gianluca Martini. Nella generale guida Garcia con 6 punti in più di McCanney (unico a fare bis in Portogallo), primo azzurro è Guarneri, 7° a quota 154, a seguire 8° Oldrati a 145, 11° Monni a 128.

Nella top class, la Enduro Gp, si sono alternati al vertice due inglesi, Nathan Watson (Jtm) e Steve Holcombe (Beta), ambedue i giorni migliori dei nostri il costavolpinese Davide Redondi (Honda Red Moto), dapprima 9° e quindi 8°, 11° e 9°, invece, il toscano Philippaerts. In classifica primo Holcombe con 259 punti su Larrieu (222) e su Phillips (202) mentre Redondi occupa la 6° piazzata con 154 punti.

Daniilo Sechi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tamburello, Coppa Italia Il Ciserano cede nel finale

CAVRIANA 13

CISERANO 8

CAVRIANA: Belotti, N. Guerreschi, Zandonà, S. Guerreschi, Vicentini, Fraccaro, Nobis, Dt. Pagni.

CISERANO: Ghezzi, D. Medici, Biagi, Gelpi, Brignoli, Franzoni, Dt. Baracchetti.

ARBITRI: Giovanni Bonini, Gianni Rizzi e Lauro Bianchi

NOTE: cambi 1-2-2-4-3-6-5-7-8-10-8-13-8. Pari 40-3-3. Durata 230'.

Occasione mancata per il Ciserano con la seconda vittoria in Coppa Italia. E si che l'impegno giocato nella tarda serata di sabato, sul campo di Cavrana, si presentava non del tutto impossibile. Anche lo svolgersi della gara ha illuso i tifosi bianconeri di poter festeggiare il successo e la possibile qualificazione alla fase finale. I bergamaschi hanno difatti comandato il parziale per metà partita (3-6 e 5-7 alcuni parziali) ma quando sembravano

indirizzata verso una soluzione in loro favore, hanno commesso qualche errore di troppo nel gioco sulla media distanza permettendo così agli avversari di invertire nettamente l'andamento del punteggio. La chiave di volta dell'incontro è arrivata dopo il quinto cambio campo, quando la compagine mantovana raggiungeva i ciseranesi sull'8-8 e poi li staccava, di potenza, andando a chiudere la partita per 13-8, aggiudicarsi così non solo la vittoria ma anche il passaggio alla fase successiva del torneo, come seconda classificata nel girone C, assieme al Sabbionara, primo. B. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tamburello

SERIE B

CASTELLI CALEPIO-CASTIGLIONE 13-6
CASTELLI CALEPIO: Colleoni, Camotti, Carletti, Manenti, Morotti, Vallieri, Medici, Dt. Belotti.

CASTIGLIONE: Facchetti, Bianchi, Mogliotti, Tosadori, Minelli, Bianchi, L. Carpano, Dt. E. Carpano.

ARBITRO: Giulio Pedrali

NOTE: cambi 2-1-5-1-8-1-10-2-12-3, 12-6-13-6. Pari 40-5-2. Durata 150'. Sconfitto nell'andata e per due volte nei quarti di Coppa Italia, il Castelli Calepio ieri ha trovato modo di rifarsi parzialmente con il Castiglione nel 20° turno del campionato. In casa s'è imposto con un netto 13-6 che pochi calepini pensavano di ottenere alla vigilia visti i precedenti stagionali. La squadra biancazzurra ha invece dato il meglio delle sue potenzialità e per gli ospiti non c'è stato nulla da fare. Camotti e il resto della truppa del presidente Belotti

è emersa sia nel confronto tecnico sia in quello atletico. Al termine del terzo trampolino conduceva il punteggio per 8-1 e per 12-3 dopo il quinto cambio campo. Nell'ultimissimo scampolo di partita, s'è concessa qualche licenza e questo ha permesso al Castiglione di rendere meno vistosa una sconfitta ugualmente netta nonostante abbia più volte modificato l'assetto in campo della squadra. Grazie a questo successo il Castelli Calepio consolida il quarto posto. Niente male per una formazione neo promossa partita ad inizio di stagione con l'unico obiettivo della salvezza. Dopo questo turno il campionato cadetto si prende un lunga sosta, riprenderà il 3 settembre.

20° GIORNATA: Nave San Rocco-Arcene 8-13, Castell'Alfero-Cereta 13-8, Besenello-Segno 13-6, Ceresara-Fontigo 13-6, Castelli Calepio-Castiglione 13-6, Tuenno-Cinaglio 13-6, Malavicina-Noar-

na 5-13. CLASSIFICA: Ceresara punti 57; Tuenno e Arcene 47; Castelli Calepio 41; Cereta 38; Noarna 36; Castiglione 31; Castell'Alfero 28; Fontigo 25; Segno 19; Besenello 17; Cinaglio 15; Nave San Rocco 9; Malavicina 7 (* una gara in meno).

COPPA ITALIA SERIE A

3° GIORNATA

GIRONE A: Mezzolombardo-Bardolino 13-10, Cavaion-Solferino 13-3. CLASSIFICA: Cavaion punti 9; Solferino 6; Mezzolombardo 3; Bardolino 0. GIRONE B: Castellaro-Cremolino 13-2, Medole-Cuidizolo 13-10. CLASSIFICA: Castellaro punti 9; Cremolino e Medole 6; Guidizzolo 0. GIRONE C: Cavrana-Ciserano 13-8, Sabbionara-Sommacampagna 13-9. CLASSIFICA: Sabbionara 7; Cavrana 6; Sommacampagna punti 3; Ciserano 2. (Bruno Gamba)

BERGAMO TV

Questa sera alle ore 20.50

BTV
BERGAMO
canale 17

BG24
canale 198

www.bergamotv.it

TUTTOATALANTA

La trasmissione di Bergamo Tv dedicata ai nerazzurri...

I tifosi potranno intervenire via mail o sms commentando ed esponendo le loro opinioni in merito ai temi trattati.

in collaborazione con

ITALIAN OPTIC
CONFEZIONA DI BERGAMO (BG) - CENSO (BG) - FONTANELLA (BG) - GASSINO (BG) - TESICORE BALNEARIO (BG) - BRESCIA - ROZZATE (BG) - MILANO
www.italianoptic.it

BERGAMO TV

Domani alle ore 21.00
Domenica 30 luglio alle ore 17.00

STASERA che SERA

in collaborazione con

RISTORANTE
PASTA CASINA ARONCA